



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

I. Anagrafica Proponente

Denominazione: Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura

Indirizzo (sede legale): Via Zambia, 7 – Olbia (Provincia Gallura Nord-Est Sardegna)

Telefono: 0789597125

PEC: protocollo@pec.cipnes.it

C.F. 82004630909 – P.iva 00322750902

II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. relativa all'intervento di ampliamento per sopraelevazione della nuova discarica consortile per rifiuti non pericolosi, composta dai Lotti 1 e 2, ubicata nel Comune di Olbia, ed autorizzata all'esercizio con Determinazione Provinciale n. 3946/2019 della Provincia di Sassari e successive modifiche e integrazioni, recante Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

L'A.I.A. originaria è stata rilasciata a seguito dell'ottenimento, nell'ambito di un procedimento congiunto VIA/AIA, del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/39 del 22/10/2019.

III. Tipologia intervento

Discarica per rifiuti urbani non pericolosi, riconducibile alla categoria di cui all'Allegato B1, lettera r) delle Direttive regionali in materia di V.I.A. (discariche di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva inferiore a 100.000 m³ – operazioni D1 e D5), trattandosi di modifica di impianto esistente mediante ampliamento per sopraelevazione del corpo discarica, con incremento volumetrico pari a circa 99.000 m³ di rifiuti, al netto delle coperture giornaliere, senza ampliamenti planimetrici e senza nuova occupazione di suolo.

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000
- ☐ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del
- ☐ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IV. Localizzazione dell'intervento

Comune: Olbia

Località: Spiritu Santu s.n.c.

Provincia: Sassari (Gallura Nord-Est Sardegna)

Riferimenti catastali:

Comune di Olbia – Catasto Terreni: Foglio 63, mappale 49 e Foglio 64, mappali 342 e 344

V. Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto riguarda l'ampliamento per sopraelevazione morfologica dei Lotti 1 e 2 della discarica consortile per rifiuti non pericolosi, ricadente nell'impianto IPPC di Spiritu Santu (Comune di Olbia), autorizzato all'esercizio con Determinazione Provinciale n. 3946/2019 della Provincia di Sassari e successive modifiche e integrazioni, recante Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

L'intervento consiste esclusivamente nell'incremento altimetrico del corpo discarica esistente, in assenza di ampliamenti planimetrici, senza modifiche del perimetro autorizzato, dei sistemi di impermeabilizzazione e dei sistemi impiantistici e gestionali ausiliari già autorizzati.

La sopraelevazione consente un incremento della capacità volumetrica del corpo discarica mediante ottimizzazione del sedime già assentito, senza introduzione di nuove sorgenti emmissive, senza variazioni del quadro emissivo complessivo.

L'intervento si configura come modifica interna al sito esistente, finalizzata alla continuità operativa dell'impianto di smaltimento, in coerenza con la pianificazione regionale dei rifiuti, senza determinare impatti ambientali aggiuntivi rispetto allo scenario autorizzato.

VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:

L'intervento di ampliamento per sopraelevazione morfologica dei Lotti 1 e 2 della discarica consortile per rifiuti non pericolosi ricade interamente all'interno del sedime impiantistico esistente, già assentito sotto il profilo urbanistico, ambientale e paesaggistico.

L'impianto è autorizzato all'esercizio in forza di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Provinciale n. 3946/2019 e successive modifiche e integrazioni, a seguito di procedimento congiunto VIA/AIA conclusosi con provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 42/39 del 22/10/2019.

L'intervento risulta coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente, in quanto finalizzato a garantire la continuità operativa di un impianto esistente già inserito nel sistema impiantistico regionale, senza ricorso a nuove aree e senza incremento del consumo di suolo, attraverso una scelta progettuale di ottimizzazione volumetrica del sedime già autorizzato.

Sotto il profilo urbanistico-edilizio, l'intervento non comporta variazioni della destinazione d'uso delle aree né ampliamenti del perimetro impiantistico, risultando conforme agli strumenti urbanistici vigenti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Dal punto di vista ambientale e paesaggistico, gli effetti dell'impianto e del suo assetto morfologico sono stati già valutati e giudicati compatibili nell'ambito del procedimento VIA pregresso. La sopraelevazione non introduce nuove matrici ambientali interessate, non determina nuove interferenze paesaggistiche e non modifica le condizioni di contesto già oggetto di valutazione e approvazione, configurandosi come variazione interna allo scenario autorizzato.

L'intervento risulta pertanto conforme al quadro normativo e pianificatorio vigente e non introduce elementi di contrasto con le valutazioni ambientali e paesaggistiche già espresse.

VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):

L'intervento di ampliamento per sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 della discarica consortile per rifiuti non pericolosi è subordinato all'esito della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., attivata con la presente istanza.

In relazione all'esito del procedimento ambientale, l'intervento potrà richiedere il conseguente aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) vigente, rilasciata con Determinazione Provinciale n. 3946/2019 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Autorità competente, ai sensi della normativa ambientale applicabile.

Non risultano invece necessari ulteriori titoli abilitativi di natura urbanistica o paesaggistica, né l'acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta di settore, in quanto l'intervento si configura come modifica interna al perimetro dell'impianto esistente, senza ampliamenti planimetrici e senza nuova occupazione di suolo.

Restano in ogni caso validi ed efficaci i titoli autorizzativi già acquisiti per l'impianto, fatti salvi gli eventuali adeguamenti prescritti in sede di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e dei procedimenti ambientali conseguenti.

VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)		
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: <ul style="list-style-type: none"> – aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrare dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; – aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni; 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

IX. Tempi di realizzazione

L'intervento di ampliamento per sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 sarà realizzato in modo progressivo e contestuale alla gestione operativa ordinaria dell'impianto, secondo le modalità già autorizzate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente.

Non è pertanto prevista una fase di cantiere autonoma, né l'avvio di lavori distinti nel tempo, in quanto la sopraelevazione avverrà nel corso dell'esercizio dell'impianto, in funzione dei flussi di conferimento dei rifiuti e delle esigenze gestionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Il costo delle opere è pari a Euro 0,00, trattandosi di intervento di sopraelevazione morfologica del corpo discarica esistente, realizzato mediante ordinaria gestione operativa dell'impianto, senza esecuzione di nuove opere civili o infrastrutturali e senza introduzione di interventi edilizi autonomi.

Gli oneri di gestione, di chiusura e di post-gestione risultano già disciplinati dal quadro autorizzativo vigente e coperti dalle garanzie finanziarie prestate ai sensi della normativa applicabile, che restano valide e operative.

☐ Finanziamenti ex lege:

XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

L'intervento di ampliamento per sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 della discarica consortile per rifiuti non pericolosi non prevede l'attivazione di una fase di cantiere autonoma, in quanto realizzato nell'ambito della gestione operativa ordinaria dell'impianto.

Le attività connesse alla sopraelevazione saranno svolte mediante impiego del personale già in forza all'impianto, secondo l'organizzazione e le mansioni previste dal titolo autorizzativo vigente, senza incremento dell'organico e senza ricadute occupazionali aggiuntive, né temporanee né permanenti.

Pertanto, non si prevedono variazioni del livello occupazionale, sia in fase di realizzazione sia in fase di esercizio, rispetto alla situazione attuale.

XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Il Proponente è legittimato alla realizzazione dell'intervento in quanto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Provinciale n. 3946/2019 e successive modifiche e integrazioni attesta la disponibilità giuridica delle aree interessate e abilita il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura (CIPNES) alla realizzazione e gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti nel sedime di Spiritu Santu.

XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

L'intervento di ampliamento per sopraelevazione dei Lotti 1 e 2 della discarica consortile per rifiuti non pericolosi è finalizzato a garantire la continuità operativa dell'impianto nel quadro del sistema di smaltimento consortile e regionale, a fronte di una più rapida saturazione delle volumetrie disponibili rispetto alle previsioni inizialmente assunte.

Tale accelerazione è riconducibile al mancato o ritardato completamento di alcune previsioni impiantistiche contemplate negli scenari di pianificazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nonché alla conseguente richiesta, da parte degli Enti competenti, di sopperire



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

temporaneamente a criticità operative emerse in altri ambiti territoriali, che stanno determinando un incremento dei flussi di conferimento verso l'impianto consortile.

In tale contesto, la scelta di procedere con una modifica interna al sedime già autorizzato, mediante sopraelevazione del corpo discarica, rappresenta una soluzione tecnicamente ed ambientalmente sostenibile, coerente con gli indirizzi della pianificazione regionale e orientata a evitare interruzioni del servizio pubblico di smaltimento, nel rispetto del quadro autorizzativo e ambientale vigente.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.

La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori S.P.A.
Il Progettista e Dirigente CIPNES
Ing. Giovanni Maurelli

Proponente
Il Legale Rappresentate CIPNES
Dott. Livio Salvatore Fideli